Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Lunedì 11 luglio** — **Numero 161**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 38;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero **313** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 1,050,000 per riparare i danni cagionati alle strade nazionali dalle alluvioni e frane del secondo semestre del 1903.

Art. 2.

È autorizzata la spesa di L. 1,400,000 per accordare alle provincie, ai comuni ed ai consorzi costituiti o da costituire, sussidi nella spesa di ripristino delle opere stradali e idrauliche danneggiate dalle alluvioni e frane del secondo semestre del 1903.

I sussidi saranno concessi alle provincie nella misura di un terzo, ed ai comuni e consorzi in ragione della metà della spesa strettamente necessaria a ripristinare le opere danneggiate.

Il Governo avrà facoltà di accordare anticipazioni ed acconti sui sussidi a seconda dell'avanzamento dei lavori.

Art. 3.

I lavori di cui nei precedenti articoli 1 e 2 sono dichiarati di pubblica utilità.

Art. 4.

È autorizzata la spesa di L. 350,000 in aggiunta a quella di L. 300,000 assegnata dalla legge 8 luglio 1903, n. 311, per provvedere alla sistemazione dei torrenti che attraversano l'abitato di Modica.

Art. 5.

Le spese autorizzate coi precedenti articoli 1, 2 e 4 nella complessiva somma di L. 2,800,000 saranno ripartite in quattro esercizi, secondo la tabella annessa alla presente legge, e verranno inscritte nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici entro i limiti di L. 57,925,453 per l'esercizio 1904-905 e di L. 60,000,000 per ciascuno dei tre esercizi successivi.

Art. 6.

Qualora le alluvioni del secondo semestre del 1903

abbiano recato danni ad opere idrauliche di terza categoria, lo Stato concorrerà alle spese di riparazione nella proporzione stabilita dall'art. 2 della legge 7 luglio 1902, n. 304, e ciò anche quando, per l'urgenza delle riparazioni, e per altra ragione, la provincia o il comune o i comuni interessati assumano a proprio carico le spese che dovrebbero essere ripartite a norma del citato articolo 2.

A tale concorso si provvederà col fondo che si stanzia annualmente nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per opere idrauliche di 3ª categoria.

Art. 7.

La Cassa dei depositi e prestiti è autorizzata a fare prestiti ammortizzabili fino a trentacinque anni, alle provincie, ai consorzi di comuni e ai comuni, per riparazioni e ricostruzioni di opere pubbliche e fabbricati provinciali, consorziali e comunali, danneggiati dalle alluvioni e frane del secondo semestre del 1903.

Art. 8.

Al pagamento delle annualità dei prestiti che saranno consentiti ai termini dell'articolo precedente, contribuirà lo Stato in ragione di lire due per ogni cento lire di capitale iniziale mutuato, ed a tale scopo sarà iscritta nel bilancio dei lavori pubblici la somma annua di L. 40,000 per la durata di trentacinque anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1904-905. Le somme che, eventualmente, non fossero erogate su tale fondo rimarranno vincolate, fino a completa estinzione dei prestiti, a parziale garanzia dei crediti degli Enti ed Istituti sovventori per il capitale e per gli accessorî.

Art. 9.

Le domande pel conseguimento dei sussidî, concorsi e prestiti, di cui negli articoli 2, 6 e 7, dovranno essere presentate al Ministero dei Lavori Pubblici nel perentorio termine di un anno dalla data della pubblicazione della presente legge.

I contratti di mutuo dovranno essere stipulati non più tardi di sei mesi dalla data del relativo decreto ministeriale di concessione, sotto pena di decadenza. Se il mutuo si corrisponderà a rate, i pagamenti dovranno essere compiuti entro diciotto mesi dalla stipulazione del contratto.

Art. 10.

Per i prestiti di cui nel precedente articolo 7 sono applicabili le disposizioni contenute negli articoli 10, 11 e 14 della legge 7 luglio 1901, n. 341 a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del 1900 e del primo semestre del 1901.

Art. 11.

Per decreto reale, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, d'accordo coi ministri del Tesoro e d'Agricoltura, Industria e Commercio, sarà approvato il regolamento per l'esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.
L. LUZZATTI.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Tabella di ripartizione della spesa.

INDICAZIONE	ESERCIZI FINANZIARI				Totale
	1904-905	1905-906	1906-907	1907-908	
Riparazione dei danni cagionati alle strade nazionali dalle alluvioni e frane del secondo semestre del 1903	200,000	250,000	300,000	300,000	1,050,000
Sussidî alle provincie, ai comuni ed ai consorzi per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate dalle alluvioni e frane del secondo semestre del 1903	200,000	300,000	500,000	400,000	1,400,000
Maggiore spesa per la sistemazione dei torrenti che attraversano l'abitato di Modica in provincia di Siracusa	50,000	100,000	100,000	100,000	350,000
Totali . . L.	450,000	650,000	900,000	800,000	2,800,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro dei Lavori Pubblici
TEDESCO.

Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
RAVA.

Il Numero 309 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 gennaio 1872, n. 656;
Visto il R. decreto 26 aprile 1875, n. 2481 (serie 2ª);
Visto il R. decreto 15 giugno 1884, n. 2484 (serie 3ª);
Udito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Udito il Consiglio Superiore di Marina;
Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ammissione nel personale amministrativo e di ra-

gioneria del Ministero della Marina ha luogo esclusivamente in seguito ad esame di concorso.

Art. 2.

Per poter ottenere l'ammissione al concorso occorre:

1. Essere cittadino italiano.
2. Essere di condotta incensurata.
3. Aver compiuto gli anni 18 e non oltrepassato i 27: il limite massimo di età è elevato ai 30 anni per quei candidati, che abbiano prestato servizio utile a pensione in un'Amministrazione dello Stato o nel R. Esercito o nella R. Marina.
4. Possedere uno dei seguenti titoli:

a) laurea di giurisprudenza, conseguita in una delle Università dello Stato, o diploma finale del R. Istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri » in Firenze.

b) diploma di ragioniere, conseguito in un R. Istituto tecnico del Regno.

Art. 3.

Nel bandire gli esami il Ministero, tenuto conto delle esigenze del servizio, stabilirà quanti fra i posti messi a concorso debbono essere assegnati ad aspiranti muniti dei titoli *a*) e quanti ad aspiranti muniti del titolo *b*).

Art. 4.

Un terzo dei posti messi a concorso dovrà in ogni caso essere riservato a favore:

1. Di ufficiali appartenenti ai Corpi Militari della R. Marina (esclusi gli ufficiali del Corpo RR. Equipaggi), purchè contino almeno 5 anni di servizio come ufficiali.
2. Di impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto, i quali contino almeno 5 anni di servizio in tale qualità e sieno muniti di licenza liceale o di licenza d'Istituto tecnico.

Tanto per gli ufficiali, quanto per gli impiegati delle Capitanerie di porto, il limite massimo di età è elevato a 30 anni.

Quelli fra i posti così riservati, che rimangono vacanti, sia per difetto di aspiranti delle due categorie particolari, sia per insufficienza di candidati riusciti idonei, sono devoluti, secondo la graduatoria riportata negli esami, ai concorrenti muniti dei titoli *a*) e *b*).

Art. 5.

Gli ufficiali e gli impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto che, essendo stati ammessi al concorso in forza del precedente articolo, riescano vincitori, dal giorno in cui passano a far parte del ruolo dell'Amministrazione centrale perdono ogni diritto derivante dal loro precedente grado, salvo il computo per gli effetti della pensione, del servizio anteriormente prestato.

Art. 6.

I programmi di esame, per tutte le categorie dei concorrenti, sono quelli annessi al presente decreto e, firmati d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice sarà composta come segue:

di un presidente di sezione o consigliere di Stato, presidente;

di un contrammiraglio reggente una direzione generale al Ministero della Marina;

di un direttore generale civile del Ministero della Marina;

di un capo divisione del personale dell'Amministrazione centrale della R. Marina;

di un ufficiale superiore della R. Marina reggente una divisione del Ministero;

di due professori, uno appartenente alla Facoltà di giurisprudenza e l'altro dell'insegnamento secondario tecnico.

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un capo sezione del personale civile del Ministero.

Art. 8.

Qualora alcuno dei candidati intenda, oltre le prove obbligatorie, sostenere la prova su qualche lingua estera, dovrà farne dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso: la prova sarà scritta ed orale.

In tal caso alla Commissione saranno aggregati uno o più professori di lingue straniere. Per ogni lingua estera che il candidato dimostri di conoscere correntemente, a giudizio del rispettivo professore, la Commissione aggiungerà due punti alla somma complessiva di quelli riportati negli esami.

Art. 9.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte la Commissione riunita formerà il tema sulle materie del programma da svolgersi in quel giorno.

È in facoltà del Ministero della Marina di prescrivere alla Commissione norme particolari, alle quali debba attenersi nel formulare i temi.

Art. 10.

È vietato ai concorrenti, pena l'esclusione dell'esame, di consultare libri e manoscritti, tranne il testo delle leggi ed i vocabolari di lingue estere, come pure di comunicare fra loro e con persone estranee.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza di queste disposizioni ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessarî; a tal uopo, nella sala degli esami, dovrà essere sempre presente uno fra i commissarî.

Per lo svolgimento di ogni tema, i candidati avranno disponibili otto ore.

Art. 11.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia scritto il proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la seconda busta, la rimette al Commissario presente.

Questi vi appone la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora di consegna.

Al termine di ogni giorno tutte le buste vengono raccolte in pieghi, che sono suggellati dal presidente e da lui firmati unitamente ad uno almeno degli altri commissarî e dal segretario.

I pieghi sono aperti alla presenza della Commissione, quando essa dovrà procedere agli esami degli scritti.

Il riconoscimento dei nomi deve essere fatto dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e giudicati.

Art. 12.

Ogni Commissario dispone di venti punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alle prove orali i concorrenti che abbiano ottenuto almeno undici ventesimi in ciascuna delle prove scritte.

In ciascuna delle prove orali i concorrenti, per essere dichiarati idonei, devono riportare almeno dodici ventesimi sul numero complessivo dei punti.

Le prove orali avranno per ogni candidato la durata complessiva di 35 minuti almeno.

Art. 13.

Per determinare a chi spettino i posti messi a concorso, si faranno tre graduatorie distinte e separate: per i candidati provveduti dei titoli *a*), per quelli provveduti del titolo *b*), per quelli ammessi in forza dell'art. 4.

In ciascuna delle tre categorie anzidette i posti saranno conferiti ai concorrenti che avranno conseguito l'idoneità, secondo l'ordine della votazione riportata e fino ad esaurimento dei posti riservati a ciascuna di esse, senza che alcuno di questi possa essere occupato dai candidati appartenenti ad altra categoria, salvo il disposto dall'art. 4, ultimo capoverso.

Se tuttavia alcuno dei candidati provenienti dai corpi militari della R. marina o del personale amministrativo delle Capitanerie di porto possedesse anche uno dei titoli *a*) o *b*), egli potrà occupare alcuno dei posti assegnati rispettivamente alla prima od alla seconda categoria, ma nel solo caso in cui egli, in seguito alla votazione riportata, rimanesse escluso dai posti riservati alla categoria degli ufficiali e degli impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto.

Qualora nella stessa categoria due o più candidati abbiano ottenuto ugual numero di voti, la precedenza sarà regolata come segue:

1. Fra i candidati muniti dei titoli *a*) o *b*) avranno la precedenza, ciascuno nella propria categoria, quelli che abbiano prestato servizio utile a pensione in un Amministrazione dello Stato e nel R. esercito o nella R. marina: in ragione della durata di tale servizio la precedenza sarà data al maggiore di età.

2. Fra i candidati ammessi in forza dell'articolo 4 avranno la precedenza:

a) Gli ufficiali della R. marina, quale che sia la loro anzianità, rispetto agli impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto;

b) gli ufficiali della R. marina, secondo l'ordine della loro anzianità relativa senza distinzione di Corpo;

c) gli impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto, secondo l'ordine della loro anzianità relativa.

Art. 14.

Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione, si deve redigere, giorno per giorno, il processo verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal segretario.

Art. 15.

Il Ministero riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide le contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti e pubblica con decreto Ministeriale i nomi dei vincitori del concorso con la classificazione ottenuta.

Art. 16.

I candidati che siano riusciti vincitori nel numero dei posti per cui venne bandito il concorso, sono nominati vice segretari di 2ª classe nell'ordine della classificazione avuta ed a seconda delle vacanze che si faranno.

Tutti gli altri concorrenti risultati idonei non avranno alcun diritto a coprire i posti che per avventura si rendessero vacanti in un numero maggiore di quelli messi a concorso. A questi candidati il Ministero rilascierà, ove lo richiedano, un certificato da cui risulti l'esito degli esami subìti.

Art. 17.

I concorrenti dichiarati vincitori sono classificati, per quanto riflette la loro anzianità relativa, secondo l'ordine della votazione riportata e promiscuamente, senza distinzione di categoria.

A parità di punti, la precedenza è stabilita nell'ordine seguente:

1. Ufficiali dei Corpi della R. marina, secondo l'ordine della loro anzianità relativa, senza distinzione di Corpo.

2. Impiegati del personale amministrativo delle Capitanerie di porto, secondo la loro anzianità relativa.

3. Candidati muniti dei titoli *a*).

4. Candidati muniti del titolo *b*).

Fra due o più candidati di cui ai numeri 3 e 4 aventi voti eguali hanno la precedenza quelli che abbiano prestato servizio utile a pensione in un'Amministrazione dello Stato o nel R. esercito o nella R. marina, in ragione della durata del servizio prestato; mancando questo titolo di preferenza ed a parità di tempo di servizio, ha la precedenza il maggiore di età.

Art. 18.

È abrogata ogni disposizione contraria alle precedenti o con esse incompatibile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

PROGRAMMI di esami per l'ammissione nel personale dell'Amministrazione centrale della Marina (Carriera amministrativa e di ragioneria).

PROVE SCRITTE

Un tema sopra una delle materie indicate nel 1° gruppo delle prove orali, a scelta della Commissione.

Un tema sopra una delle materie indicate nel 2° gruppo delle prove orali, a scelta della Commissione.

Prova facoltativa di lingue straniere.

PROVE ORALI

1° Gruppo.

1. Letteratura e storia d'Italia — Geografia commerciale.
2. Ordinamenti marittimi — Legislazione marittima italiana — Codice della marina mercantile — Cenni di legislazione marittima comparata.
3. Codice di commercio per la parte riguardante la cambiale ed il commercio marittimo.
4. Leggi complementari della marina mercantile — Emigrazione — Provvedimenti a favore della marina mercantile — Servizio dei porti — Cenni sulla legge di sanità marittima.
5. Cenni sull'organizzazione della marina militare — Amministrazione centrale — Consiglio superiore di marina — Ordinamento dei dipartimenti marittimi ed uffici che li costituiscono — — Arsenali — Istituti militari marittimi — Corpi militari — Stato degli Ufficiali — Corpo RR. equipaggi — Leva di mare — Personali civili della R. marina — Servizio della flotta — Giustizia speciale militare.

2° Gruppo.

1. Nozioni di diritto civile e penale — Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale — Delle persone — Distinzione dei beni — Nozioni generali sulla proprietà e sul possesso — Nozioni generali sul diritto successorio — Testamenti militari — Obbligazioni e contratti in genere — Prescrizione — Reati e pene in generale — Cenni generali sulla classificazione dei delitti — Delitti contro la pubblica amministrazione.
2. Principî di diritto costituzionale, amministrativo ed internazionale.
3. Cenni di diritto marittimo pubblico e privato.
4. Cenni di economia politica, di scienza della finanza e della legislazione del lavoro.
5. Amministrazione del patrimonio dello Stato — Le entrate e le spese dello Stato — Contratti — Agenti dell'Amministrazione che maneggiano i valori dello Stato — Bilancio.

3° Gruppo.

1. Proporzioni dirette ed inverse — Regola del tre — Interesse e sconto semplice — Interesse e sconto composto — Ragguagli di tempo, d'interesse e di sconto.
2. Regola di ripartizione proporzionale — Regola di Società semplice e composta — Annualità — Ammortamenti.
3. Misure estere — Ragguaglio alle misure metriche decimali e viceversa — Sistemi monetari esteri — Parità monetarie — Aggio della moneta metallica — Riduzione delle varie monete al sistema decimale e viceversa — Computo delle monete.
4. Fondi pubblici — Debito pubblico consolidato — Debito fluttuante — Emissione di rendita — Conversione — Titoli del debito pubblico — Buoni del tesoro — Cenni sui fondi pubblici esteri — Fondi privati — Azioni ed obbligazioni — Computi sui fondi pubblici e privati.
5. Sistemi di scritturazione commerciale coi metodi della partita semplice e doppia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro della Marina
C. MIRABELLO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

IMPIEGATI CIVILI.

Consiglio di Stato.

Con R. decreto dell'8 maggio 1904:

Di Fratta cav. dott. Pasquale, referendario di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto dell'8 maggio 1904:

Del Balzo Vincenzo, per iscrizione nel ruolo di merito — Mainetto dott. Giuseppe, per esame — Ravot dott. Vittorio, id. — Pallotta dott. Alfredo, id. — Borsatti dott. Vittorio, per iscrizione nel ruolo di merito — Castiglioni dott. Luigi, per esame, segretari di 1ª classe nominati consiglieri di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 24 aprile 1904:

Bernardoni rag. Giovanni Enrico, vice ragioniere nell'amministrazione, promosso per merito dalla 2ª alla 1ª classe (L. 2500).

Con R. decreto dell'8 maggio 1904:

Baldironi Giuseppe, alunno, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (L. 1500).

Boccalone dott. Giuseppe, consigliere di 4ª classe nell'amministrazione provinciale (L. 3500), nominato primo segretario di 2ª classe nell'amministrazione centrale (L. 3500).

Lanzara avv. alberto, id. id.

Mulloni dott. Antonio, id. id.

Palombini dott. Teodorico, sottosegretario, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 15 maggio 1904:

Ciampoli dott. Romolo, accettate le volontarie dimissioni da alunno di 1ª categoria.

Con R. decreto del 10 aprile 1904:

Lauricella cav. Emanuele, ragioniere di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Con decreto Ministeriale del 22 maggio 1904,

Placanica cav. Luigi, commissario di 2ª classe promosso per merito alla 1ª classe (L. 5000).

Con decreto Ministeriale del 24 aprile 1904:

Cammarota cav. Enrico, commissario di 3ª classe, promosso per merito alla 2ª classe (L. 4500).

Con decreto Ministeriale del 6 maggio 1904:

Mingione Vincenzo, commissario di 3ª classe, promosso per anzianità alla 2ª classe (L. 4500).

Con decreto Ministeriale del 24 aprile 1904:

Cimarelli cav. Ernesto, commissario di 4ª classe, promosso per merito alla 3ª classe (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 6 maggio 1904:

Borrelli Pietro, commissario di 4ª classe, promosso per anzianità alla 3ª classe (L. 4000).

Con R. decreto del 24 aprile 1904:

Grimaldi cav. dott. Ernesto, vice commissario di 1ª classe, promoso per titoli commissario di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto dell'8 maggio 1904:

Cosenza dott. Domenico, vice commissario di 1ª classe, promosso per esame commissario di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 22 maggio 1904:

Natilla dott. Michele, vice commissario di 1ª classe, richiamato dall'aspettativa a sua domanda.

Ronga Francesco, delegato di 2ª id., id.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26, dal 20 al 26 giugno 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Mondovì	Mondovì	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Beirasco.	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Castagnole Lanze .	»	1	—	5	—	5	—
	»	Tortona	Montemarsino . . .	»	1	—	2	—	2	—
		Piemonte			4	—	9	—	9	—
	Pavia	Mortara	Gravellona	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	2	—	2	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	Cusio	»	1	—	1	—	1	—
	»	Clusone	Lovere	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	2	—	2	—	2	—
	Mantova	Revere	Quistello	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			8	—	8	—	8	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Mestre	Zelarino	»	1	—	2	—	1	1
		Veneto			2	—	3	—	2	1
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Rubiera	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Macerata	Camerino	Caldarola	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	1	—	1	—	—	1
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	1	1
	Firenze	Firenze	San Casciano in Vald.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			3	—	3	—	3	—
	Roma	Viterbo	Civita Castellana. .	ovina	1	—	2	—	2	—
		Lazio			1	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Campobasso*	Larino	Larino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Foggia	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Bitonto	equina	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Adriatica		**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Catanzaro	Catanzaro	Torre di Ruggero .	ovina	3	—	200	30	70	100
	Reggio Cal.	Reggio Calabr.	San Lorenzo	»	1	—	16	—	16	—
			Regione Meridionale Mediterranea . . .		**4**	—	**216**	**30**	**86**	**100**
	Cagliari	Cagliari	Guasila	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Tempio	Tempio	»	—	2	—	—	2	—
	»	Nuoro	Galtelli	ovina	—	20	—	—	—	20
			Sardegna		**1**	**22**	**1**	—	**3**	**20**
Carbonchio sintomatico	*Vicenza*	Marostica	Sandrigo	bovina	1	—	1	—	1	—
			Veneto		**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Pesaro	Pesaro	Serra Sant'Abbondio.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	equina	1	—	1	—	—	1
			Marche ed Umbria		**2**	—	**2**	—	**1**	**1**
	Chieti	Vasto	Atessa	equina	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Adriatica		**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Palermo	Palermo	Piana	bovina	—	3	—	—	3	—
			Sicilia		—	**3**	—	—	**3**	—
	Cagliari	Cagliari	Samatzai	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Narcao	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Villamassargia . .	»	1	—	1	—	1	—
			Sardegna		**3**	—	**4**	—	**4**	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Mondovì	Narzole	bovina	1	—	1	—	—	1
	Alessandria	Alessandria	Casalcermelli . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Piemonte		**1**	**6**	**1**	—	—	**7**
	Pavia	Mortara	Mortara	bovina	—	8	—	—	—	8
			Lombardia		—	**8**	—	—	—	**8**
	Piacenza	Piacenza	Farini d'Olmo . . .	ina	—	3	—	3	—	—
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	—	2	—	2	—	—
			Emilia		—	**5**	—	**5**	—	—
	Arezzo	Arezzo	Capolona	bovina	—	1	—	—	—	1
			Toscana		—	**1**	—	—	—	**1**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	*Parma*	Parma	Colorno	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Borgo San Don.	Salsomaggiore	»	4	—	4	—	—	4
		Emilia			4	1	4	—	—	5
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Como*	Varese	Brinzio	equina	—	1	—	—	—	1
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	»	—	1	—	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Lenna	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bergamo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Giovanni Bianco	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			1	6	2	—	—	8
	Belluno	Feltre	Feltre	equina	—	1	—	—	—	1
		Veneto			—	1	—	—	—	1
	Porto Maur.	Sanremo	Ventimiglia	equina	—	—	2	—	2	—
		Liguria			—	—	2	—	2	—
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Castelnovomonti	equina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Ravenna	Russi	»	—	1	—	—	—	1
		Emilia			1	1	1	—	1	1
	Perugia	Perugia	Perugia	equina	—	1	—	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	1	—	—	1	—
	Roma	Frosinone	Piperno	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Norma	»	1	—	1	—	—	1
		Lazio			1	1	1	—	—	2
	Foggia	Bovino	Candela	equina	—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Isernia	Isernia	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			—	2	—	—	—	2
	Caserta	Nola	San Vittoriano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vilciano	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vietri sul Mare	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Novara*	Vercelli	Brianso	suina	—	5	—	—	—	5
		Piemonte			—	5	—	—	—	5
	Bergamo	Treviglio	Treviglio	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Bergamo	Chiuduno	»	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	3	—	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	canina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Irsina	canina	1	2	—	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	2	—	—	2	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	1	—	—	1	—
	»	Acireale	Castiglione	»	—	1	—	—	1	—
		Sicilia			—	2	—	—	2	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra	ovina	1	—	640	—	—	640
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra	»	12	262	—	—	—	262
		Marche ed Umbria			13	262	640	—	—	902
	Roma (1)	Roma	Roma	ovina	—	14050	—	—	—	—
		Lazio			—	14050	—	—	—	—
	Aquila	Aquila	Barisciano	ovina	—	944	—	—	—	944
	»	»	Bussi	»	—	18	—	—	—	18
			Camarda	»	—	2590	—	—	—	2590
			Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
			Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	950	—	—	—	950
	»	»	Villa Sant'Angelo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	1016	—	—	—	1016
	»	»	Aielli	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Cappadocia	»	—	405	—	—	—	405
	»	»	Collarmele	»	—	102	—	—	—	102
	»	»	Massa d'Albe	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona dei Marsi	»	—	608	—	—	—	608

(1) Per ragioni di pascolo i 14,050 ovini sono stati inviati dall'agro romano nell'appennino centrale e specialmente nelle provincie di Aquila, Macerata e Perugia.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Rogna	*Aquila*	Cittaducale	Petrella Salto . . .	—	—	62	—	—	—	62
	»	Aquila	Pizzoli	—	—	10	—	10	—	—
	»	»	Celano	—	—	62	—	62	—	—
			Regione Meridionale Adriatica		—	**14272**	—	**76**	—	**14196**
	Avellino	Ariano di P.	Accadia	ovina	1	—	20	—	—	20
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**1**	—	**20**	—	—	**20**
	Girgenti	Bivona	Cammarata	caprina	—	37	—	—	—	37
			Sicilia	. . .	—	**37**	—	—	—	**37**
	Sassari	Nuoro	Orgosolo	caprina	—	19	—	5	—	14
	»	»	Galtelli	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Oliena	»	—	90	—	88	—	2
			Sardegna		—	**121**	—	**93**	—	**28**
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Mondovì	Sant'Albano . . .	—	1	—	7	—	2	5
			Piemonte		**1**	—	**7**	—	**2**	**5**
	Pavia	Mortara	Cassalnuovo . . .	—	—	14	—	—	—	14
	Milano	Abbiategrasso	Albairate.	—	1	—	11	—	11	—
	»	Lodi	Pieve Fissiraga. . .	—	1	—	2	—	2	—
	Bergamo	Treviglio	Romano	—	—	9	—	9	—	—
	»	Bergamo	Grumello del Monte.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tagliuno.	—	1	—	2	—	2	—
	Cremona	Cremona	Cà de' Stefani . . .	—	1	5	—	—	—	5
	»	»	Due Miglia	—	—	45	—	—	—	45
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	11	—	—	2	9
	»	»	San Benedetto Po. .	—	4	—	35	—	1	34
	»	»	Suzzara.	—	—	26	—	—	—	26
	»	Mantova	Castelbelforte. . . .	—	—	19	—	—	3	16
	»	»	Marmirolo	—	—	17	6	—	3	20
	»	»	Virgilio	—	2	—	17	—	—	17
	»	Revere	Quistello	—	—	207	—	—	—	207
	»	Viadana	Pomponesco	—	—	5	—	—	—	5
			Lombardia		**11**	**358**	**74**	**9**	**25**	**398**
	Verona	Bardolino	Malcesine	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	San Michele	—	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Lonigo	Sarego	—	—	1	—	—	—	1
	Treviso	Conegliano	Vazzola	—	—	1	—	1	—	—
	»	Treviso	Mogliano.	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Treviso*	Treviso	Istrana	—	—	4	—	—	1	3
	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	12	—	—	—	12
	Padova	Padova	Cervesaro	—	—	1	—	1	—	—
	Rovigo	Badia Polesine	Gianiano	—	1	4	1	3	—	2
	»	Lendinara	Fratta Polesine	—	1	—	1	—	1	—
	»	Rovigo	Trecenta	—	1	—	1	—	—	1
		Veneto			**5**	**24**	**6**	**6**	**5**	**19**
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio P.	—	2	19	10	10	10	9
	»	Fiorenzola	Villanova d'Arda	—	1	—	14	—	1	13
	Parma	Parma	Collecchio	—	1	—	11	—	2	9
	»	»	Felino	—	1	4	2	2	3	1
	»	»	Fornovo	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	San Pancrazio	—	—	2	—	—	—	2
	»	Borgo S. Donn.	Busseto	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fontanellato	—	—	20	—	—	—	20
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	—	37	—	—	—	37
	»	»	Montechiarugolo	—	—	2	—	—	2	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	—	—	3	—	1	2	—
	»	»	Fabbrico	—	—	10	—	—	1	9
	»	»	Novellara	—	—	22	1	—	3	20
	»	»	Reggiolo	—	—	20	—	—	3	17
	»	»	Rolo	—	—	3	—	—	3	—
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Bagnolo	—	—	9	—	—	9	—
	»	»	Bibbiano	—	3	3	9	—	5	7
	»	»	Cadelbosco	—	—	85	—	—	8	77
	»	»	Casalgrande	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castellarano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Correggio	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Montecchio	—	—	46	—	—	—	46
	»	»	Reggio Emilia	—	2	4	5	1	4	4
	»	»	San Paolo	—	—	26	—	18	2	6
	Modena	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Mirandola	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Cavezzo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	San Felice	—	3	—	3	—	—	3
	»	»	San Prospero	—	—	11	—	—	—	11
	»	Modena	Bomporto	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	4	10	4	1	4	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ferrara*	Ferrara	Copparo	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Ferrara	—	—	—	5	—	—	5
	»	»	Vigarano	—	—	—	2	—	—	2
	»	Cento	Cento	—	—	3	—	—	—	3
	»	Comacchio	Codigoro	—	—	—	2	—	—	2
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Crespellano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castel Maggiore	—	1	2	23	—	8	17
	»	»	Castelfranco	—	1	1	1	—	2	—
	»	»	Castel d'Argile	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Monte San Pietro	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	—	12	—	—	—	12
	»	Imola	Fontana Elice	—	1	2	1	—	1	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	1	2	—	3	—
	»	Rimini	Sant'Arcangelo	—	1	—	1	—	—	1
		Emilia			28	435	101	35	84	417
	Pesaro	Pesaro	Pergola	—	2	—	20	11	9	—
	Perugia	Perugia	Perugia	—	—	4	—	4	—	—
		Marche ed Umbria			2	4	20	15	9	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1
	Roma	Roma	Anticoli	—	9	4	28	4	9	19
		Lazio			9	4	28	4	9	19
	Campobasso	Isernia	Pesche	—	—	1	—	—	1	—
	»	Larino	Santa Croce	—	—	4	—	—	4	—
	Aquila	Aquila	Castelvecchio	—	1	—	3	—	1	2
	»	»	Lucoli	—	6	—	10	—	10	—
	»	»	Preturo	—	—	4	—	—	—	4
	»	Avezzano	Castelfiume	—	1	7	1	—	1	7
	»	»	Gioia de' Marsi	—	1	5	1	—	1	5
	»	»	Lecce de' Marsi	—	—	6	—	—	2	4
	»	»	Ortona de' Marsi	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Vincenzo	—	10	—	10	—	—	10
	»	Sulmona	Barrea	—	—	2	—	—	—	2
	Foggia	San Severo	San Giovanni	—	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			20	37	26	—	21	42
	Caserta	Caserta	Guzzanile	—	2	9	8	8	5	4
	»	Gaeta	Sessa Aurunca	—	—	7	—	—	2	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Nola	Cicciano	—	1	14	4	—	16	
	»	Pied. d'Alife	Alvignano	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Capriati	—	—	2	—	—	—	2
	Napoli	Casoria	Casoria	—	—	1	—	—	1	—
	Benevento	Benevento	Bonea	—	1	3	2	—	2	3
	»	»	Ceppaloni	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montesarchio	—	1	1	—	1	—	—
	Avellino	Avellino	Capriglia	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Montofredano	—	1	10	4	1	6	7
	»	S. Angelo dei L.	Montemarano	—	—	5	—	—	5	—
	Salerno	Salerno	Casaletto	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Santa Marina	—	—	1	—	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Castelluccio Inf.	—	1	12	7	—	—	19
	»	»	Castelluccio Sup.	—	2	—	69	—	37	32
	»	»	Rotonda	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	San Chirico	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	1	—	3	1	2	—
	»	Matera	Accettura	—	2	—	35	—	20	15
	»	Potenza	Baragiano	—	1	—	2	—	2	—
	Cosenza	Castrovillari	Normanno	—	—	3	—	3	—	—
	Catanzaro	Cotrone	Isola	—	1	12	5	—	12	5
	Reggio Cal.	Reggio Cal.	Bova	—	—	8	—	—	8	—
	Regione Meridionale Mediterranea				16	103	144	14	131	102
	Girgenti	Bivona	Villafranca Sicula	—	—	1	—	—	1	—
	Sicilia				—	1	—	—	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	—	65	—	11	—	54
	Perugia	Terni	Calvi	»	—	5	—	—	—	5
	»	Spoleto	Preci	»	—	196	—	—	—	196
	Marche ed Umbria				—	266	—	11	—	255
	Roma (1)	Roma	Roma	ovina	—	10500	—	—	—	—
	»	»	Marino	»	1	34	52	6	—	80
	»	»	Civitella	»	—	—	30	—	—	30
	»	Velletri	Gorga	caprina	1	350	6	—	—	356
	»	»	Montelanico	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Sermoneta	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Velletri	ovina	1	—	3350	350	—	3000
	Lazio				3	10960	3488	378	—	3520

(1) Per ragioni di pascolo i 10,500 ovini sono stati inviati dall'Agro Romano nell'Appennino centrale e specialmente nelle provincie di Aquila, Macerata e Perugia.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.**	*Aquila*	Avezzano	Bolsorano	**caprina**	—	21	—	21	—	—
	»	Cittaducale	Amatrice.	**ovina**	1	—	500	—	—	500
	»	»	Borbona	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Pescorocchiano . .	»	2	—	60	—	—	60
	Regione Meridionale Adriatica . . .				**3**	**55**	**560**	**21**	—	**594**
	Reggio Calabria	Gerace	Mammola	ovina	—	14	6	8	1	11
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	**14**	**6**	**8**	**1**	**11**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	**equina**	1	—	1	—	1	—
	bovina	23	2	45	—	45	2
	ovina	5	20	218	30	88	120
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**29**	**22**	**264**	**30**	**134**	**122**
Carbonchio sintomatico	equina	3	—	3	—	2	1
	bovina	4	3	5	—	8	—
	—	**7**	**3**	**8**	—	**10**	**1**
Afta epizootica	**bovina**	**2**	**20**	**1**	**5**	—	**16**
Tubercolosi	bovina	**5**	**2**	**5**	—	**1**	**6**
Morva e farcino	equina	**3**	**19**	**6**	—	**4**	**21**
Rabbia (1)	suina	2	7	1	—	5	3
	canina	—	5	—	—	—	5
	—	**2**	**12**	**1**	—	**5**	**8**
Rogna	**ovina**	14	28584	660	76	—	15118
	caprina	—	158	—	93	—	65
	—	**14**	**28742**	**660**	**169**	—	**15183**
Malattie infettive dei suini	suina	**102**	**967**	**406**	**83**	**287**	**1003**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre (2)	**ovina**	3	10563	3938	364	1	3636
	caprina	3	732	66	54	—	744
	—	**6**	**11295**	**4004**	**418**	**1**	**4380**

(1-2) Per ragioni di pascolo i 10,500 ovini sono stati inviati dall'Agro romano nell'Appennino centrale e specialmente nelle provincie di Aquila, Macerata e Perugia.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — *Dal 20 al 26 giugno 1904.*

	N. dei cantoni infetti.	N. delle stalle infette.	N. dei casi di grosso bestiame	N. dei casi di piccolo bestiame
Carbonchio sintomatico	8	—	21	—
Carbonchio ematico	4	—	6	—
Mal rossino e colera dei suini.	8	42	—	170
Rabbia	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 17 al 27 giugno 1904*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nella località infetta, e sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Esantema vescicolare degli organi genitali	4	9	26	14
Rogna ovina e caprina	3	3	270	69
Carbonchio sintomatico	1	1	37	1
Mal rossino	2	3	80	2
Peste suina	4	4	97	13
b) VORARLBERG.				
Rιporto negativo	—	—	—	—

AUSTRIA — *Dal 22 al 30 giugno 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	7	48
Carbonchio ematico	5	13
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino	27	28
Vaiuolo	—	—
Rogna	103	184
Carbonchio sintomatico	4	4
Mal rossino	165	431
Setticemia e peste suina	161	451
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vescicolare degli organi genitali	44	114
Rabbia	28	38

UNGHERIA — *Dal 22 al 28 giugno 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	11	11
Rabbia	93	93
Morva e farcino	60	74
Afta epizootica	182	1132
Pleuropulmonite essudativa cont	—	—
Vaiuolo	17	22
Esantema vescicolare degli organi genitali	67	378
Rogna	477	1007
Mal rossino	468	148
Setticemia dei suini	1200	—

SERBIA — *Dall'11 al 18 giugno 1904.*

	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	—	—	—	1
Rabbia	—	1	1	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—	—	—	—

BULGARIA — *Dal 14 al 21 giugno 1904.*

	N. dei Distretti	N. dei Comuni	N. delle Città e villaggi
Carbonchio ematico	1	1	1
Mal rossino	1	1	1
Colera dei suini	4	6	7
Morva	2	4	10
Vaiuolo ovino	2	2	3
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Rabbia	3	3	3
Angina infettiva	2	2	2

IMPERO OTTOMANO
(*Dal 13 al 16 giugno 1904*).

Rogna caprina. — Varî casi al IX circolo municipale e territorio circostante.

Morva. — Un caso in un cavallo al VI circolo municipale, e varî casi tra gli animali della gendarmeria di Tchataldja.

Peste bovina. — È scomparsa dal vilayet di Trebisonda; ma domina con intensità nel vilayet d'Adana.

Afta epizootica. — Domina nel vilayet d'Adana.

LUSSEMBURGO — *Dal 15 al 30 giugno 1904.*

Mal rossino. — Un caso.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 19 al 25 giugno 1904.*

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 19 al 25 giugno 1904	13	14	—	—	44	66	—	—	46	168
Periodo corrispondente nel 1903	13	20	—	—	28	57	—	—	34	235
Periodo corrispondente nel 1902	7	13	—	—	25	39	—	—	32	114
Periodo corrispondente nel 1901	10	10	—	—	28	42	—	—	104	508

EGITTO

—

Peste bovina. — Dal 10 al 16 giugno 1904, si è avuto un miglioramento nella diffusione della malattia, la quale ha avuto 1065 casi in meno in confronto con la settimana precedente.

La situazione ha seguitato a migliorare anche nella settimana dal 16 al 23 giugno 1904, essendosi verificato, anche in tale periodo, una diminuzione di 444 nel numero dei decessi, in confronto con la settimana antecedente.

Dal principio della epizoozia il numero totale dei decessi ascende a 138,266, così ripartiti:

nei varî Governatorati	N.	706
nel Basso Egitto	»	46,675
nell'Alto Egitto	»	90,885
Totale	n.	138,266

—

(Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario)

Alessandria, 22 giugno 1904.

La presidenza del Consiglio, in seguito a comunicazione della Direzione generale dei servizi sanitari al Cairo, sulla scomparsa dell'*afta epizootica* dal territorio egiziano, ha deliberato di sopprimere dai certificati sanitari la nota relativa all'esistenza di tale malattia nell'Egitto.

MOVIMENTO COMMERCIALE

degli animali e dei loro prodotti principali nei primi 3 mesi di quest'anno.

(dal 1° gennaio al 31 maggio 1904)

ESPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	2,800	—	—	21	1,927	1,582	124	365	102	5,980
Francia	721	—	722	—	6,866	11,942	220	1,522	4,972	2,960
Germania	—	—	—	1300	10.517	25,921	—	173	284	2,793
Svizzera	5.977	—	11,333	—	3,968	22,667	3,459	2,122	3,020	8,739
Gran Brettagna	—	—	—	—	1,109	46.905	—	—	12,266	7,850
Belgio	—	—	—	—	—	17,631	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	2.450	—	—	—	—
Tunisia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi diversi	681	2.564	315	58	996	1,036	4.752	3.611	2.258	22.925
Totale	10.179	2,564	12,370	1,379	25,373	130,134	8,555	7,793	22,902	51,246

IMPORTAZIONE

PAESI DI PROVENIENZA	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q li
Austria-Ungheria	1,151	17,164	1,534	1,396	—	—	—	—	—	217
Francia	30	1,053	31	711	—	—	—	—	—	970
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	177
Svizzera	490	366	—	668	—	—	—	—	—	8,448
Gran Brettagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	640
Tunisia	21	216	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	—	595	—	—	—	—	—	—	—	3,347
Paesi diversi	815	101	339	15	935	4,887	85	19,031	637	935
Totale	2,507	19,495	1,904	2,790	935	4,887	85	19,031	637	14,734

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

ISPETTORATO ZOOTECNICO

Acquisto di cavalli stalloni di puro sangue inglese da incrocio.

Per i depositi governativi di cavalli stalloni occorre di acquistare alcuni riproduttori di puro sangue inglese da incrocio.

1° Le offerte di vendita, fatte su carta bollata (L. 1.20) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) entro il 30 settembre 1904.

Gli offerenti dovranno indicare esattamente il loro domicilio ed, eventualmente, delegare un rappresentante per ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione.

Dovranno, inoltre, far conoscere in quale delle tre località stabilite all'articolo 2° intendano presentare i loro cavalli.

2° Le visite saranno eseguite nelle tre seguenti località:

Milano, sede della Stazione di cavalli stalloni, via San Gerolamo, n. 18, il 4 novembre alle 9 antimeridiane.

Pisa, sede del deposito cavalli stalloni, il 6 novembre alle 9 antimeridiane.

Santa Maria Capua Vetere, sede del deposito cavalli stalloni, il 9 novembre alle 9 antimeridiane.

Nelle dette località e nei giorni ed ore suindicati potranno essere presentati alla visita anche i cavalli non offerti direttamente al Ministero. Per questi l'offerta, in carta da bollo (L. 1.20), sarà consegnata al presidente della Commissione incaricata della visita.

3° Eccettuati i cavalli che avessero compiute corse pubbliche sotto la direzione di Società riconosciute, gli altri potranno, per essere acquistati, essere sottoposti ad una prova a sella. Questa prova dovrà compiersi con la maggiore velocità di cui è suscettibile il cavallo in esame, sopra un percorso di almeno 3000 metri.

4° Per ogni stallone ritenuto idoneo sarà indicato all'offerente il prezzo al quale potrà conchiudersi l'acquisto.

5° I cavalli stalloni, per i quali sarà pattuito l'acquisto, dovranno essere consegnati, nel giorno stabilito dal Ministero, al deposito che sarà indicato.

6° Gli stalloni rimarranno in osservazione per 30 giorni, dalla data della consegna al deposito, per accertare se siano immuni dai vizi, difetti o malattie redibitorie seguenti: vizi d'animo (il mordere, il calcitrare e l'adombrarsi), manìa periodica (rustichezza o restio), capostorno cronico essenziale, epilessia, vertigine essenziale, oftalmia interna periodica (o flussione lunatica agli occhi), coliche ricorrenti, ticchio senza logoramento dei denti, zoppicature croniche intermittenti.

Gli incaricati dell'acquisto potranno pretendere, caso per caso, dai venditori, ogni altra maggiore o speciale garanzia.

7° Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato soltanto dopo trascorso il periodo di osssservazione dei 30 giorni.

Nel caso che, in qualche stallone acquistato, si manifesti, entro i 30 giorni del periodo di osservazione, alcuno dei difetti, vizi o mali suindicati, ne sarà dato immediato avviso al venditore, il quale sarà obbligato a ritirare subito lo stallone dal deposito, anche se l'invito dell'Amministrazione pervenga al venditore dopo il trentesimo giorno dell'osservazione.

S' intende che, dal giorno di tale comunicazione al proprietario dello stallone, l'azione redibitoria sarà esercitata senza riguardo al periodo di osservazione anzidetta.

Roma, 4 luglio 1904.

Il Ministro
RAVA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 4 corrente in Marina di Massa, provincia di Massa, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 8 luglio 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5,0[0, cioè: N. 1,044,778 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 330, al nome di Marsetti Annita, Luigia, Ida, Amelia, *Sara* e *Battista* di Giacomo Battista, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri del matrimonio del detto Marsetti Giacomo Battista con Damiani Francesca, domiciliato in Sondrio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marsetti Annita, Luigia, Ida, Amelia, *Francesca-Sara* e *Giacomo Battista* di Giacomo, minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,088,426 e n. 1,088,425 per L. 10 la 1ª e L. 40 la 2ª al nome di Zocco *Felice* fu Ippazio, minore, sotto la patria potestà della madre Nuccio Crocifissa, domiciliato a Tricase (Lecce), la 2ª rendita con vincolo di usufrutto a favore della detta signora Nuccio Crocifissa, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zocco *Giuseppe Felice* fu Ippazio, minorenne, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,185,767 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Morteo Armando fu *Francesco*, minore, sotto la tutela di Morteo Rosa fu Ambrogio, vedova di Cassini Domenico, domiciliato in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Morteo Armando fu *Giovanni Battista*, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 11 luglio in lire 100.00.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'11 al 17 luglio 1904, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

9 luglio 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,54 51	100 54 51	102,44 73
4 % *netto*	102 28 33	100,28 33	102,18 55
3 1/2 % *netto*	100,26 67	98,51 67	100,18 11
3 % *lordo*	72,60	71,40	71,94 10

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto in Roma, presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio) un concorso per i seguenti posti di capi officina nella R. Scuola di arti e mestieri « Umberto I » in Bari.

1 capo officina meccanico con lo stipendio annuo di L. 2000 lorde;

1 capo officina falegname intagliatore, con lo stipendio annuo di L. 1600 lorde;

1 capo officina fucinatore, con lo stipendio annuo di L. 1200 lorde.

Il concorso è per titoli e per esami; la Commissione giudicatrice chiamerà ad un esperimento di esame teorico-pratico i concorrenti giudicati preferibili per i titoli presentati.

L'esame consterà di una prova orale sulla lavorazione del legno e del ferro e sulla conoscenza delle macchine utensili adoperate nell'industria del legno o del ferro ed in un esperimento pratico relativo all'arte cui il capo officina deve essere preposto.

Le nomine ai detti posti saranno fatte in via di esperimento per un biennio, dopo il quale potranno essere confermate per successivi trienni, se i candidati avranno fatto buona prova.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo da

lire 1.20 dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio), in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, e pervenire al Ministero non più tardi del 15 agosto 1904.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungeranno al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo agli Uffici postali o ferroviari.

Le domande devono essere corredate da tutti i seguenti documenti debitamente autenticati:

1. Atto di nascita dal quale risulti che il candidato alla data del 15 agosto 1904 abbia non meno di 25 anni di età e non più di 40.
2. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi della leva militare.
3. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.
4. Certificato di buona condotta.
5. Certificato di immunità penale.
6. Certificato degli studî compiuti.
7. Certificati di capacità, dai quali risulti che il candidato abbia prestato per cinque anni servizio presso officine meccaniche o presso stabilimenti industriali della lavorazione del legno o presso officine di Scuole industriali in qualità di meccanico-aggiustatore o tornitore, di ebanista tornitore-intagliatore e di fucinatore, a seconda del posto cui il candidato aspira.

I detti documenti dovranno essere rilasciati dai presidenti delle Scuole, ovvero dai direttori tecnici delle fabbriche e vistati dai capi delle aziende: ed in essi dovranno essere chiaramente specificate le date di assunzione al servizio, la data e le ragioni della cessazione di esso.

Sarà titolo di preferenza la licenza conseguita in una Scuola industriale professionale o di arti e mestieri, accompagnata dai punti di merito riportati nelle singole prove di esame.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5 non dovranno avere data anteriore al 1° maggio 1904.

I requisiti di cui ai numeri 1, 4 e 5 non sono richiesti per i candidati che prestano attualmente servizio come capi o sotto-capi officina presso le Scuole industriali e professionali o di arti e mestieri, dipendenti dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

I concorrenti potranno inviare tutti quegli altri documenti che valgano a dimostrare la carriera percorsa e la loro attitudine al posto cui aspirano.

Dovranno pure unire alla domanda un elenco in carta libera in doppio esemplare di tutti i documenti presentati.

Roma, addì 7 luglio 1904.

Il Ministro
RAVA.

AVVISO DI CONCORSO

È aperto in Roma, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato generale dell'Industria e del Commercio), un concorso per il posto di insegnante di meccanica, di fisica e di elementi di chimica nella Scuola d'arti e mestieri di Catanzaro, con lo stipendio annuo di L. 2500.

Al detto insegnante è pure affidato l'incarico della direzione della scuola, con l'assegno annuo di L. 500.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di sottoporre ad un esperimento di esami i concorrenti giudicati preferibili per i titoli presentati.

La nomina sarà fatta, in via di esperimento, per un biennio, salvo a renderla definitiva se, in detto periodo di tempo, il candidato prescelto avrà fatto buona prova nell'ufficio affidatogli.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1,20, dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato generale dell'Industria e del Commercio) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 31 agosto 1904.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il termine sopra indicato, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari.

Le domande dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;
2° certificato medico di sana e robusta costituzione;
3° certificato di buona condotta;
4° certificato d'immunità penale;
5° diploma di laurea in ingegneria;
6° certificati, debitamente autenticati, di aver frequentato una officina meccanica e possibilmente di aver insegnato le materie di cui è oggetto il concorso.

Al diploma di laurea dovrà unirsi pure un certificato autenticato, dimostrante i punti ottenuti nelle singole prove d'esame.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso di concorso.

I concorrenti potranno unire alla domanda le pubblicazioni fatte, esclusi i manoscritti, e tutti gli altri documenti che crederanno utili a dimostrare la loro attitudine al posto messo a concorso.

Dovranno pure unire alla domanda un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti e pubblicazioni presentate.

Roma, 7 luglio 1904.

Il Ministro
RAVA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *a posti di studio nel Collegio-convitto « Principe di Napoli » in Assisi per i figli ed insegnanti elementari.*

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che risulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da una lira (salvo il disposto dell'ultimo alinea del presente avviso), dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 15 agosto p. v. e dovranno essere corredate dei seguenti documenti.

1. Atto di nascita, rilasciato dall'ufficio di stato civile, da cui risulti che al 30 settembre p. v. il fanciullo non ha meno di sei anni compiuti nè più di dodici;
2. Stato di famiglia;
3. Certificato della Giunta comunale:
   a) sulla professione del genitore superstite, o, se il fanciullo sia orfano di entrambi genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;
   b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;
   c) sullo stato patrimoniale delle persone che a' termini dell'art. 142 del Codice civile sono obbligate agli alimenti, vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni, o materni, dei fratelli o delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale deve essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopraindicate sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio e in che misura, e in caso affermativo, quale sia il suo stato di famiglia.

4. Certificato di vaccinazione;
5. Certificato medico, da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6. Stato di servizio dei genitori insegnanti;

7. Attestato, in forma legale, degli studî fatti da cui risulti che il fanciullo è istruito in ragione dell'età. Perchè un giovane si trovi quanto all'istruzione in relazione col disposto dell'articolo 7 lett. *e*) del regolamento dell'istituto, il quale prescrive che il concorrente « sia istruito in proporzione dell'età, e non possa rimanere in convitto oltre l'anno scolastico, durante il quale compie il 19° anno » dovrà essere fornito di uno dei seguenti attestati:

A 11 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di licenza elementare, o di compimento, o per lo meno di quello di promozione alla quinta classe.

A 10 anni compiuti, del certificato di proscioglimento.

A 9 anni compiuti, del certificato di promozione alla terza classe.

A 8 anni compiuti, del certificato di promozione alla seconda classe.

A 7 anni il concorrente può anche essere analfabeta.

I certificati di compimento, di licenza, di proscioglimento debbono essere presentati nelle forme prescritte dal regolamento; quelli di promozione dovranno essere rilasciati dai sindaci, e indicare i voti riportati negli esami, altrimenti non saranno ritenuti validi.

Il grado di istruzione indicato per ciascun anno di età è il minimo che si possa esigere, e, a parità di condizioni, saranno preferiti coloro che hanno rispettivamente una istruzione superiore.

Per il conferimento dei posti suddetti, a parità di condizioni economiche, avranno la preferenza:

1. Gli orfani di padre e di madre ambedue maestri elementari;

2. Gli orfani di madre e di padre, dei quali uno sia stato insegnante elementare;

3. Gli orfani di uno dei genitori, sia pure non insegnante, purchè l'altro eserciti od abbia esercitato l'ufficio di insegnante elementare;

4. I figli di insegnanti inabili per età o per salute, o interdetti per qualunque ragione o che per altre condizioni di famiglia meritano speciali riguardi.

I posti che risulteranno vacanti nella categoria di quelli istituiti a favore di maestri elementari che hanno numerosa prole, saranno conferiti avuto riguardo unicamente alle ristrette condizioni economiche.

Coloro che intendono concorrere a tali posti, dovranno esplicitamente dichiararlo nella loro domanda.

Le famiglie dei prescelti al godimenzo dei posti di concessione governativa, dovranno obbligarsi presso il collegio, prestando valida e legale garanzia, a provvedere il corredo prescritto dal regolamento.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati.

Nel caso d'indigenza, attestata dal sindaco, la domanda di ammissione al concorso e i certificati richiesti, potranno essere presentati in carta libera.

Roma, 5 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

Consiglio Scolastico Provinciale di Padova

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a posti gratuiti e semigratuiti vacanti, durante l'anno scolastico 1904-905, presso il R. Istituto femminile di Montagnana.

I posti gratuiti e semigratuiti sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori, alla condizione ristretta di loro fortuna ed all'esito di un esame speciale, e vengono conferiti dal Consiglio scolastico provinciale sopra proposta del Consiglio direttivo.

La domanda di ammissione al concorso, firmata dal padre, o da chi rappresenta legalmente l'aspirante, sarà presentata al presidente del Consiglio direttivo in Montagnana coi seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

c) attestato medico di sana e robusta costituzione atta all'ordinario regime dell'Istituto;

d) obbligazione dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte dallo statuto e regolamento;

e) attestato degli studi eventualmente fatti;

f) dichiarazione del sindaco sulla moralità e professione dei genitori, del numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla condizione economica dei genitori, e delle aspiranti;

g) documenti atti a comprovare le particolari benemerenze dei genitori e tutti gli altri coi quali la concorrente credesse di convalidare la propria domanda.

L'alunna che ottiene un posto di favore lo conserva, quando non lo demeriti, per tutto il corso educativo.

Tanto la domanda quanto i documenti dovranno essere in bollo a termini di legge (cent. 50), quello alla lettera *d* (L. 1).

Le istanze dovranno essere presentate non più tardi del 31 luglio p. v.

Chi desiderasse ulteriori informazioni, potrà rivolgersi direttamente al Consiglio direttivo in Montagnana.

Padova, li 25 giugno 1904.

Il Prefetto Presidente
SAVIO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I timori manifestati dalla Commissione del Parlamento francese che l'art. 2 della convenzione anglo-francese, riguardante Terranova, non salvaguardasse abbastanza i diritti dei pescatori francesi su quelle coste, ha fatto aprire nuovi negoziati fra le due potenze, per meglio chiarire la situazione. I rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra si sono riuniti già sei volte ed alle riunioni, che si tengono a Londra sia al Ministero degli Affari Esteri che a quello delle Colonie, assistono pure il capo dell'ufficio della pesca ed il primo ministro della Colonia inglese di Terranova. La conferenza attualmente si occupa della redazione di un regolamento che tolga la possibilità di ogni conflitto fra le due potenze, assicurando i diritti dei pescatori francesi; finora essa non ha compiuto il suo lavoro, ma è sperabile che finisca presto, anche perchè sir Robert Boud, ministro di Terranova, desidera di ripartire al più presto da Londra.

* * *

Il Governo ottomano aveva deciso il licenziamento di quattro divisioni, ognuna di 16 battaglioni, attualmente in Macedonia ed appartenenti al corpo d'esercito di Anatolia, ma il ministro della guerra vi si è opposto, dicendo che il rinvio di tali truppe non rappresenterebbe che una doppia spesa, se gli avvenimenti costringessero a richiamare tali soldatesche.

L'opposizione del ministro è mossa dalla riapparizione delle bande insurrezionali bulgare ed anche perchè si acuisce il dissenso religioso fra quegli abitanti, ed esso potrebbe dar luogo a serii conflitti da necessitare l'intervento delle truppe. In proposito il giornale *Novi-Vek* dice che l'ispettore generale Hilmi Pascià ha ordinato alle autorità turche d'impedire alle popolazioni bulgare della Macedonia di riconoscere l'esarcato e consigliarle a rimanere fedeli al patriarcato ecumenico. Siccome la gran maggioranza dei bulgari appartiene all'esarcato, si teme che l'ordine dato da Hilmi Pascià, per favorire la popolazione greca, possa provocare gravi disordini.

* * *

Il telegrafo ha annunciato che la convenzione democratica di Saint-Louis ha scelto il giudice Alton Books Parker candidato alla presidenza della Confederazione degli Stati Uniti contro il Roosevelt. Il giudice Alton Books Parker ha 52 anni, è nativo di Portland nello Stato di New-York ed è una personalità politica poco spiccata. Le diverse cariche, da lui occupate a Nuova York l'hanno tenuto scrupolosamente lontano dalla politica militante. È attualmente presidente della Corte d'appello di Nuova York, posto a cui fu eletto nel 1897. È un magistrato integro, un *safe man* – uomo sicuro – secondo l'espressione americana.

La sua personalità è sufficiente per controbilanciare la probabilità di rielezione di Roosevelt? Questa è la questione. In ogni caso egli può disputare con qualche probabilità di successo al suo potente concorrente repubblicano il voto importantissimo dello Stato di Nuova York.

Il Parker dovrebbe attuare, secondo la convenzione democratica che lo ha scelto, il seguente programma di governo:

Mantenimento della dottrina di Monroe, riduzione graduale delle tariffe doganali, riduzione delle spese militari e navali, giusto trattamento dei cittadini americani all'estero, più stretta economia nelle spese dello Stato, amicizia e pace con tutte le nazioni senza alleanza alcuna, stabilimento d'una giurisprudenza che regoli imparzialmente i diritti del lavoro e del capitale, mantenimento della porta aperta in Estremo Oriente, opposizione all'espansione coloniale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca di Genova ha presieduto oggi la Commissione suprema di avanzamento della R. Marina, che ha chiuso così i propri lavori.

S. A. R. partirà stasera per Torino.

S. M. il Re al terzo reggimento zuavi. — La *Tribùna* pubblica che sabato scorso, a Costantina, il colonnello Espinasse, comandante il terzo reggimento zuavi, in presenza del generale Monnot, comandante la divisione di Costantina e di tutti gli ufficiali di quel battaglione di zuavi, ha fatto, nella sala d'onore del reggimento, la consegna del ritratto di S. M. il Re Vittorio Emanuele II.

Il ritratto era accompagnato dalla lettera seguente: « Il Re d'Italia desidera che il terzo reggimento zuavi conservi questo ritratto in ricordo del suo augusto Avo, sotto gli ordini del quale codesto scelto reggimento mostrava in un modo tanto splendido il suo alto valore nella giornata memorabile di Palestro ».

Il colonnello espresse a sua volta a S. M. il Re d'Italia tutta la gratitudine degli zuavi per la nobile e preziosa testimonianza che esso gli ha dato.

In onore di S. E. il conte Tornielli. — Ieri, a Parigi, alle 2 pom., nel palazzo dell'Ambasciata d'Italia, vi è stata una grande dimostrazione in onore del conte Tornielli, al quale l'intera Colonia italiana di Parigi ha voluto esprimere la sua gratitudine per l'opera da lui costantemente prestata a favore degli interessi nazionali e per l'attiva parte da lui presa in tutti gli avvenimenti che prepararono e condussero a termine il riavvicinamento franco-italiano.

Al ricevimento dato in quest'occasione da S. E. il conte Tornielli, intervennero tutte le personalità della Colonia e le rappresentanze delle Associazioni italiane.

I saloni al pianterreno del palazzo erano affollati e molte persone, che non poterono trovarvi posto, si trattennero nell'atrio e nel gran cortile, ove le musiche della *Lira italiana* e dell'*Unione italiana* alternavano il suono della marcia reale e di altri inni italiani a quello della Marsigliese.

Si notavano gruppi numerosissimi di operai, memori e grati dell'affettuosa accoglienza fatta sempre loro dall'Ambasciatore.

Il comm. Trezza di Musella, presidente del Comitato promotore della dimostrazione, presentò al conte Tornielli un ricco albo con dedica, coperto da oltre cinquemila firme, pronunziando un discorso, nel quale rilevò i meriti del conte Tornielli, fra applausi calorosi.

Il conte Tornielli rispose esprimendo la sua riconoscenza pel graditissimo dono, ed esponendo a grandi linee lo sviluppo della colonia italiana di Parigi.

Il discorso di S. E. l'Ambasciatore venne accolto con applausi calorosissimi.

Parlò pure il dott. Guelpa, rilevando la straordinaria attività del conte Tornielli, che non domandò mai un giorno di congedo, ed il suo grande interessamento per tutte le questioni riguardanti la colonia italiana, specie per quelle operaie.

Il conte Tornielli fece quindi il giro delle sale, ed uscì nell'atrio e nel cortile, scambiando saluti con tutti i presenti ed intrattenendosi in particolar modo con le deputazioni operaie.

La cerimonia, che riuscì veramente imponente, terminò alle ore 15.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato questa sera in seduta pubblica alle ore 21.

Fra le proposte all'ordine del giorno è compresa quella di decadenza di due consiglieri.

L'Esposizione regionale romagnola. — Alla presenza di numeroso pubblico ha avuto ieri, a Ravenna, la cerimonia di chiusura dell'Esposizione regionale romagnola.

Hanno parlato il presidente del Comitato esecutivo, ing. Conti, che ha esposto gli effetti morali dell'Esposizione, traendone lieti auspici per l'avvenire della Romagna, il comm. Pasqui, presidente della giuria, ed il prefetto Fabris, rappresentante l'on. ministro Rava, tutti vivamente applauditi.

Quindi furono letti i nomi dei premiati.

L'Esposizione si chiuse con un banchetto, durante il quale fecero brindisi, fra applausi, il presidente del Comitato, il prefetto, il Commissario del Municipio, l'on senatore Finali, l'on deputato Romanin-Jacur, il comm. Pasqui ed altri.

Infine venne inviato un dispaccio di saluto e ringraziamento all'on. ministro Rava.

A Felice Cavallotti. — Ieri, a Legnano, è stato inaugurato un busto in bronzo di Felice Cavallotti.

Assistevano all'inaugurazione molta folla con una trentina di bandiere e cinque musiche.

Parlò, applaudito, l'on. deputato Dell'Acqua, al quale rispose un assessore municipale.

Ai piedi del monumento furono deposte splendide corone.

Le feste petrarchesche. — Il Comitato per le

onoranze a Petrarca, in Arezzo, informa che le adesioni ricevute pel Congresso internazionale petrarchesco, specialmente dall'estero sono numerose e di spiccate notabilità.

Il Comitato avverte coloro che intendono prender parte al Congresso di sollecitare le richieste delle tessere e degli speciali libretti ferroviari a prezzo ridotto, affinchè, ne possa essere fatto immediatamente l'invio.

Per la Biblioteca Nazionale di Torino. — È giunta alla Biblioteca Nazionale di Torino la collezione di libri d'argomento napoleonico donata dal bar. Alberto Lumbroso. La consegna dei trentamila capi che costituiscono la raccolta venne già iniziata.

Molte delle opere costituenti la cospicua donazione sono diligentemente rilegate.

Nella R. marina. — Il Ministero della R. marina nel suo *foglio d'ordini* comunica:

« La notizia comparsa in un giornale della sera, circa la rinnovazione di quasi tutti i cuscinetti dell'apparato motore della R. nave *Regina Margherita* è falsa.

« Del pari falsa è la notizia che il Ministero abb'a ordinato agli ufficiali di riferire sempre e per iscritto quali domande siano state loro rivolte dalla Commissione d'inchiesta e quali risposte abbiano date.

« Il Ministero, come è suo preciso dovere, si è sempre mantenuto completamente estraneo a tutto quanto concerne l'operato della Commissione di indagini. Esso è in corrispondenza di ufficio con la Presidenza di detta Commissione per fornire i documenti che gli sono richiesti e rispondere alle domande che gli vengono rivolte ».

Elezione politica. — *Collegio di Campi Bisenzio.* — Elezione di ballottaggio. Inscritti 5545 — Votanti 4171 — Targioni ebbe voti 2312 — Ciotti ebbe voti 1656 — Voti nulli, contestati e dispersi 204 — Eletto Targioni.

Marina militare. — Le RR. navi *Marco Polo* ed *Elba* sono giunte sabato scorso a Shangai, e la R. nave *Liguria*, al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giunse a Suva, dopo aver toccato Waitape, Avoroa, Pargopango e Matoatu.

Il maltempo. — Ieri si è scatenato su Messina e nelle vicine campagne un violento temporale con grandine. Le campagne sono rimaste assai danneggiate. Non è segnalata finora alcuna disgrazia di persone.

Pubblicazioni ufficiali. — *Ministero delle Finanze* (Direzione Generale delle Gabelle): Bollettino di legislazione e statistica doganale commerciale, mese di maggio 1904. Roma, Stabilimento Calzone-Villa.

Marina mercantile. — Il giorno 8 corr. ha proseguito da Rio Janeiro per Santos, il *Città di Genova*, della Veloce; da La Guayra è partito per Teneriffa e Genova il *Centro America*, della stessa Società; e da Teneriffa per gli scali dell'America centrale il *Venezuela*, pure della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SAINT-LOUIS, 9. — La convenzione democratica ha scelto il giudice Parker come candidato del partito alla Presidenza della Confederazione.

NEW-CHUANG, 9. — I russi si preparano con grande attività ad opporsi all'avanzata dei giapponesi. Iersera si udì un vivo cannoneggiamento in direzione di Kai-ping. Corre voce che in quella località sia impegnato un combattimento.

PARIGI, 9. — La Commissione d'inchiesta sull'affare dei certosini ha approvato la relazione Colin.

La relazione conclude con un ordine del giorno che contiene le cinque seguenti risoluzioni:

1ª Si constata che l'inchiesta non ha rinvenuto alcuna prova del tentativo di corruzione denunciato da Combes.

2ª S'invita il guardasigilli a ricercare gli autori dei tentativi di truffa, che millantarono un credito immaginario.

3ª Si protesta energicamente contro l'attitudine degli accusatori che si rifiutarono di giustificare le accuse.

4ª Si deplora che il presidente del Consiglio, Combes, abbia imprudentemente e senza motivi bastanti sollevata una profonda emozione nel paese, ed abbia arrischiato di squalificare, con pregiudizio degli interessi francesi, il Commissario generale della Francia all'Esposizione di Saint-Louis, Lagrave.

5ª Si deplora l'abuso di potere commesso nell'ordine giudiziario

Si crede che la Camera dei deputati inizierà martedì prossimo la discussione della relazione Colin.

PIETROBURGO, 9. — Un telegramma inviato dal generale Gilinski al ministro della guerra, in data 7 corr. sera, dice che, secondo informazioni ricevute da Port-Arthur, il 2 luglio, alle 9 di sera, quattro torpediniere giapponesi hanno tentato di forzare l'entrata del porto; due di esse sono state affondate, una da una batteria presso la Montagna d'Oro e la seconda da un'altra batteria; la terza ha perduto il fumajolo e la quarta, con quattro fumajoli, ha potuto ritirarsi incolume. I morale della guarnigione è in generale eccellente. Noi abbiamo fatto prigionieri una cinquantina di esploratori giapponesi. Le nostre batterie della fortezza hanno tirato contro di essi un sol colpo di cannone.

La contro-torpediniera *Luogotenente Burakoff* è ritornata a Port-Arthur, salutata da grandi *urrà*.

Secondo i rapporti delle guardie della frontiera, il 4 luglio sera i congusi hanno attaccato alcune pattuglie presso la stazione di Si-pin-ku ed hanno fatto fuoco contro un treno militare. L'attacco però è stato respinto, senza che i russi abbiano subìto alcuna perdita.

Il giorno successivo si sono notati, a due chilometri a nord dalla stazione di Mu-dianz, falsi segnali.

Una pattuglia venne inviata in quella direzione e scoperse una banda di 15 congusi, i quali subito si dispersero; un congusо venne ucciso ed un altro fatto prigioniero.

PIETROBURGO, 9. — È stata compiuta oggi la mobilizzazione del primo corpo d'esercito.

PIETROBURGO, 10. — La popolazione di Pietroburgo conosce già per mezzo di telegrammi esteri le notizie qui ricevute nei circoli competenti circa la perdita della battaglia di Kai-ciù e la presa della città da parte dei giapponesi; ma la mancanza di particolari e di conferma ufficiale attenua evidentemente la penosa impressione che produrrebbe questa dolorosa notizia se fosse ufficialmente e completamente nota.

Pertanto la popolazione non dà segno di alcuna emozione.

MADRID, 10. — La Commissione del Senato ha approvato la Convenzione col Vaticano.

Domani la Camera discuterà una mozione, firmata dai membri di tutte le minoranze, a favore della libertà di propaganda di tutti i partiti.

PARIGI, 10. — Il *Journal Officiel* pubblica una lista di oltre 300 scuole congregazioniste distribuite in 39 dipartimenti la cui chiusura è ordinata pel 1904.

CE-FU, 10. — Battellieri cinesi giunti a Port Arthur, dicono che portatori cinesi hanno trasportato il 5 corrente a Port Arthur 800 cadaveri russi, fra i quali quelli di due ufficiali superiori.

Gli stessi battellieri aggiungono che parte dell'esercito giapponese si è impadronita di un altro forte dalla parte est ed ha preso posizione a meno di sei miglia da Port Arthur.

Parte del personale della Banca russo-cinese di Port Arthur è giunta ieri a Ce-fu; essa afferma che la situazione nella città

è immutata, ma che, durante tutta la scorsa settimana, hanno avuto luogo vivi combattimenti a sette miglia dalla piazza-forte.

Giunche arrivate ieri a Ce-fu riferiscono di aver udito un forte cannoneggiamento ieri mattina al largo di Port Arthur.

TIENTSIN, 10. — Gli ufficiali superiori tedeschi che si trovano a Tientsin ritengono impossibile che russi di Liao-yang resistano ai giapponesi e dicono che la ritirata del generale Kuropatkine e la caduta di Port Arthur sono inevitabili.

SEOUL, 10. — Il commissario inglese delle dogane coreane ha ricevuto da Fushan un dispaccio che annunzia la cattura del vapore inglese *Cheltenham* da parte dei russi, presso Hakodate.

Il *Cheltenham* aveva lasciato Chemulpo il 13 giugno scorso, dopo sbarcato il carico, e ritornava al Giappone per cercare un nuovo carico, allorchè fu catturato dalla squadra russa di Vladivostock, probabilmente dopo che questa aveva incontrato la squadra dell'ammiraglio Kamimura e si ritirava.

PIETROBURGO, 10. — Il generale Sakharoff telegrafa che un distaccamento russo si trovava l'8 corrente presso la stazione di Kai-ping e le sue grandi guardie erano situate sulla riva destra del Kan-ta-ho.

Il nemico occupò le alture sulla riva sinistra e vi fortificò le sue posizioni.

Una batteria russa aprì il fuoco dal ponte della ferrovia sopra le pattuglie nemiche che comparivano nella vallata del Kan-ta-ho.

Verso il mezzogiorno ebbe luogo uno scontro fra una compagnia russa, che proteggeva il guado ad ovest della ferrovia, ed un distaccamento giapponese. Sei russi sono rimasti feriti.

La sera dell'8 corrente quattro divisioni ed una brigata di cavalleria giapponese si incontrarono di fronte a Kai-ping ed occuparono la linea che va dalla costa fino alla Missione cattolica francese a Yan-buan-ko.

Il mattino del 9 il nemico continuò ad avanzare contro l'avanguardia russa, che, alle 6,30 del mattino, si ritirò da Kai-ping ed occupò una posizione a quattro *verste* di distanza verso nord nel passo di Lahnan-tun-sy.

Alle 10 del mattino l'avanguardia russa si ritirò a cinque *verste* a nord di questo passo, ove rimase fino alle ore due pomer.. Si ritirò quindi nella terza posizione.

Sull'ala destra dei russi una batteria montata tirò contro una batteria giapponese posta presso San-gois-shi, vicino alla ferrovia.

Intanto la cavalleria nemica avanzò lungo la costa, verso Inkeu.

Le perdite dei russi non sono ancora constatate; ma non sono superiori a 150 uomini fra morti e feriti.

Il 7 corr. un mezzo squadrone giapponese cadde, fra Tu-lio-sa e Al-lo-ton, in un'imboscata preparata da un tenente del reggimento Vershuen-dinsk.

I giapponesi persero un ufficiale e undici dragoni.

Nello stesso giorno i giapponesi cominciarono ad avanzare nella valle dello Taitsy-ho ed occuparono Tsian-tshan con due compagnie ed uno squadrone.

PIETROBURGO, 10. — L'*Agenzia telegrafica russa* ha da Liao-yang, in data di ieri, che negli ultimi dieci giorni Liao-yang è rimasto inondato. Le pioggie torrenziali trasformarono le piazze e le strade della città in un lago.

Lo stato fangoso del suolo ostacola fortemente i movimenti delle artiglierie e delle salmerie.

Malgrado che i giapponesi sieno vicini, la popolazione cinese resta tranquilla e attende alle sue abituali occupazioni.

TOKIO, 10. — Dispacci giunti dal quartier generale del generale Kuroki, data e località sconosciute, per la via di Fushan, in data 27 *giugno*, recano: I giapponesi mantennero contatto coi russi, che si ritirarono dopo di avere sgombrato il passo di Motien. I giapponesi circondarono e catturarono inoltre, senza subire perdite, piccoli distaccamenti russi.

NEW-CHUANG, 8. — I giapponesi bombardano Port Arthur ogni sera. Il tempo migliorato fa prevedere una ripresa delle operazioni terrestri. Navi qui giunte incontrarono otto contro-torpediniere giapponesi che percorrevano il golfo di Liao-tung. Le perquisizioni alle navi neutre divengono rigorosissime.

TOKIO, 10. — Una flottiglia di torpediniere, distaccata dalla squadra dell'ammiraglio Togo, approfittando di una tempesta, si avvicinò durante la notte di venerdì a Port Arthur.

Una torpediniera scorse l'incrociatore russo *Askold* la mattina seguente e lo attaccò. Il risultato dell'attacco è sconosciuto.

Due sottufficiali sono rimasti gravemente feriti durante il cannoneggiamento.

CE-FU, 10. — Il vento favorevole ha condotto qui una quantità di giunche che trasportano cinesi ed europei provenienti da Port Arthur.

Essi recano notizie contraddittorie sulle condizioni della piazzaforte; tuttavia è accertato che una divisione giapponese venuta dal nord si è trincerata a sette miglia dal campo della marina.

Un'altra divisione aiutata dalla flotta combatte senza tregua ad est allo scopo di prendere una delle posizioni che dominano la città e il bacino navale.

Secondo quanto riferisce un russo i giapponesi hanno occupato nella notte del 6 corrente la cima del monte Ta-ku-shan e vi hanno piazzata una batteria.

L'incrociatore russo *Novick*, accompagnato da quattro cannoniere, ho fatto rotta il 7 corrente per l'est sotto la protezione dei cannoni della Montagna d'Oro ed ha bombardato la batteria giapponese che fu circondata e presa dalla fanteria russa.

I combattimenti sulla costa est, furono violentissimi.

Dal 4 corrente la flotta giapponese bombarda mattina e sera senza interruzione le posizioni russe lungo il littorale. I russi rispondono. Durante tutta la giornata si scorge il fumo dei cannoni dalle alture circondanti la città. Morti e feriti sono qui trasportati ad ogni ora. Le case private sono trasformate in ambulanze. Soltanto scaramuccie avvengono a nord di Port Arthur. Il corpo principale giapponese si trova distante dieci miglia, però gli esploratori raggiungono le vicinanze dell'accampamento della marina. La flotta giapponese bombardò i forti la notte del 2, del 3 e del 4 corrente senza cagionare danni ai forti ed alla città.

Non vi è stato poi nessun attacco notturno.

CE-FU, 10. — Un operaio cinese dei *docks* di Port-Arthur afferma che la corazzata *Sebastopol* e quattro controtorpediniere stanno in riparazione nei *docks*.

Due grandi navi a tre fumajoli mancano dal 23 giugno, dopo il combattimento navale.

I russi sostengono invece che la flotta è intatta.

Sembra che i giapponesi abbiano subito grandi perdite navali e che abbiano sacrificato una diecina di torpediniere per colpire le navi-vedette russe, che sono messe al riparo da tutte le navi colate a fondo dai giapponesi allo scopo di chiudere l'entrata del canale. Quest'entrata è lasciata libera dal lato della montagna d'oro, ma la restante parte è sbarcata da una palizzata che non può essere passata dalle torpediniere.

L'arsenale continua ad impiegare settecento operai russi e cento cinesi.

Gli attacchi delle torpediniere giapponesi furono fatti quasi con fanatismo.

Le torpediniere si precipitano a tutto vapore nei punti dove è evidentemente impossibile il non andare incontro a morte certa; e allorchè affondano, gli equipaggi rifiutano ogni soccorso.

I marinai giapponesi si suicidano aprendosi il ventre o respingono chi tenta soccorrerli a colpi di fucile, a sciabolate o a colpi di sbarre di ferro.

MOSCA, 11. — Lo Czar ha passato in rivista le truppe di Kolomna; ha rivolto amabili parole agli ufficiali, felicitandoli per l'onore toccato loro di andare alla guerra ed esprimendo la certezza che tuteleranno l'onore delle armi russe.

Indi ha dato alle truppe la sua benedizione e quella dell'Imperatrice.

Poscia lo Czar ha continuato il suo viaggio diretto a Kazan.

PIETROBURGO, 11. — Il corrispondente del *Birjvija Viedomosti* telegrafa da Ta-chi-chao in data 9 corr., a mezzogiorno. Dopo alcuni combattimenti presso le gole di Motien-ling e Da-lin l'esercito del generale Kuroki si è evidentemente concentrato sulla linea Fin-chur-chen-Suan-noyan e si trova ora a Sin-yan. L'esercito del generale Oku occupa una posizione lungo il mare presso Sen-ju-tchen fino a Suan. Il grosso di questo esercito si trova di faccia ad Hai-tjan presso le catene di montagne di Sungskau. Pertanto le forze principali giapponesi sono pronte a concentrarsi in qualsiasi punto per dare un colpo decisivo all' esercito russo.

Sen-ju-tchen è un punto di grande importanza per i giapponesi e permette loro di assicurarsi il vettovagliamento, non soltanto da Pi-tse-vo, sulla costa orientale del Liao-tung, come facevano finora, ma anche dalla baia Elena, situata sul litorale occidentale sotto Sen-ju-tchen.

Nella baia Elena furono viste centocinquanta chiatte che avevano evidentemente a bordo grano per l'esercito giapponese.

Un numeroso distaccamento giapponese, in servizio di ricognizione, si avvicinò il 6 corr. a dieci *verste* da Hai-ciù. L'8 corr. respinse i nostri avamposti e si avvicinò a cinque *verste* da Hai-ciù.

I giapponesi marciano senza artiglieria, ciò che prova la difficoltà di trasportare i cannoni attraverso le montagne.

Il colpo decisivo è ancora lontano.

Le forze giapponesi che si trovano sulla linea Suan-Hai-ciù sono calcolate a ottanta o cento battaglioni.

TOKIO, 11. — Il generale Kuroki annunzia che un distaccamento giapponese ha respinto il 6 corr. trecento uomini della cavalleria russa ed ha occupato Kau-chang, venticinque miglia a nord-est di Sai-ma-tse, mentre il nemico si ritirava a nord.

I giapponesi non ebbero alcuna perdita; non si conoscono le perdite dei russi.

Il 5 corr. milletrecento uomini di cavalleria russa attaccarono un distaccamento giapponese presso Feu-schiu-ling; furono respinti e si ritirarono a nord.

I giapponesi ebbero quattro morti e tre feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 10 luglio 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . . 756,12.
Umidità relativa a mezzodì . . . . 38.
Vento a mezzodì . . . . SW.
Stato del cielo a mezzodì . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { massimo 32°,9. / minimo 20°,2
Pioggia in 24 ore . . . . —

10 luglio 1904.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Scozia, minima di 743 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mill.; temperatura lievemente aumentata; qualche temporale all'estremo S.

Barometro: minimo a 760 sul Jonio, massimo a 763 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli in prevalenza settentrionali; cielo vario con qualche temporale al N, quasi ovunque sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 luglio 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	31 4	23 9
Genova	sereno	calmo	31 6	23 9
Massa Carrara	sereno	calmo	29 9	22 7
Cuneo	sereno	—	31 6	21 8
Torino	sereno	—	32 2	22 3
Alessandria	sereno	—	33 5	19 4
Novara	sereno	—	34 2	26 8
Domodossola	sereno	—	32 1	17 6
Pavia	sereno	—	33 5	20 2
Milano	sereno	—	36 6	22 1
Sondrio	sereno	—	32 [illegible]	17 8
Bergamo	sereno	—	31 3	23 0
Brescia	sereno	—	34 8	21 0
Cremona	sereno	—	36 3	22 4
Mantova	—	—	—	—
Verona	$^1/_2$ coperto	—	34 8	22 2
Belluno	$^1/_2$ coperto	—	31 8	20 5
Udine	$^1/_2$ coperto	—	32 4	22 7
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	35 0	23 4
Venezia	$^1/_2$ coperto	calmo	32 2	23 7
Padova	sereno	—	32 3	24 0
Rovigo	$^1/_4$ coperto	—	34 5	22 3
Piacenza	sereno	—	31 9	21 9
Parma	sereno	—	33 6	22 8
Reggio Emilia	$^1/_4$ coperto	—	34 6	21 0
Modena	sereno	—	32 4	22 4
Ferrara	sereno	—	32 5	24 0
Bologna	sereno	—	31 0	24 4
Ravenna	sereno	—	30 0	19 9
Forlì	sereno	—	32 2	18 2
Pesaro	sereno	calmo	29 5	18 5
Ancona	sereno	calmo	28 2	23 4
Urbino	sereno	—	27 1	21 4
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	19 0
Perugia	sereno	—	29 8	19 6
Camerino	sereno	—	26 5	17 5
Lucca	sereno	—	32 4	19 4
Pisa	sereno	—	32 4	18 0
Livorno	coperto	calmo	32 8	21 8
Firenze	$^1/_4$ coperto	—	34 5	18 8
Arezzo	sereno	—	32 6	18 3
Siena	sereno	—	31 8	22 0
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	33 0	17 3
Roma	sereno	—	32 4	20 2
Teramo	sereno	—	30 2	18 8
Chieti	sereno	—	26 8	15 0
Aquila	sereno	—	28 1	16 2
Agnone	sereno	—	26 8	17 8
Foggia	sereno	—	30 0	18 2
Bari	sereno	calmo	27 0	20 0
Lecce	$^1/_2$ coperto	—	29 0	22 0
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	33 0	22 1
Napoli	sereno	calmo	31 6	24 0
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	31 0	17 6
Avellino	sereno	—	28 0	13 7
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	25 3	18 8
Potenza	sereno	—	24 0	16 0
Cosenza	$^1/_2$ coperto	—	30 1	19 0
Tiriolo	coperto	—	22 0	14 2
Reggio Calabria	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	30 1	17 8
Trapani	sereno	calmo	32 1	26 2
Palermo	sereno	calmo	31 4	18 0
Porto Empedocle	$^1/_2$ coperto	calmo	32 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 2	18 3
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	30 0	23 5
Catania	sereno	calmo	30 0	20 6
Siracusa	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	28 6	18 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	33 0	19 0
Sassari	sereno	—	28 1	20 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*